

Zeitschrift: Bollettino della Società ticinese di scienze naturali
Herausgeber: Società ticinese di scienze naturali
Band: 93 (2005)

Artikel: Corythucha arcuata (say) (heteroptera, tingidae) : scoperta in Ticino una nuova specie per la Svizzera
Autor: Giacalone, Isabella / Dioli, Paride / Moretti, Marco
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-1003178>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 30.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Corythucha arcuata (Say) (Heteroptera, Tingidae): scoperta in Ticino una nuova specie per la Svizzera

Isabella Giacalone¹, Paride Dioli², Marco Moretti³

¹ OIKOS 2000, CH-6518 Gorduno

² Museo civico di Storia naturale, I-23017 Morbegno (SO)

³ WSL Sottostazione Sud delle Alpi, CH-6504 Bellinzona

Descrizione e biologia della specie

La *Corythucha arcuata* (Say) o tingide americana della quercia è, come indica il nome volgare, una specie originaria della Regione Neartica diffusa in gran parte degli Stati Uniti e in alcune zone del Canada dove vive a spese di piante del genere *Quercus*, *Castanea*, *Pyrus*, *Acer* e *Rosa* (BERNARDINELLI & ZANDIGIACOMO 2000). Recentemente è stata segnalata per la prima volta in Europa (BERNARDINELLI 2000) su una vasta superficie (7000 km²) in Piemonte e Lombardia e, puntualmente, sulla costa settentrionale del Lago di Como. L'areale si è poi esteso, negli anni successivi, alla Valtellina e alla Svizzera sudalpina, dove sembra essere in espansione. La sua presenza è segnalata anche in Turchia (BERNARDINELLI & ZANDIGIACOMO 2001).

L'insetto adulto assomiglia nei suoi tratti generali alla tingide americana del platano, *Corythucha ciliata* (Say), segnalata in Europa già a partire dagli anni Sessanta (SERVADEI

1966; DIOLI 1975) e si differenzia da quest'ultima per le dimensioni più ridotte e per le emielitre pigmentate con evidenti macchie brune (fig. 1).

In Italia questo insetto è stato finora osservato su farnia (*Quercus robur*), roverella (*Q. pubescens*) e rovere (*Q. petraea*). Considerata l'affinità tra *Castanea dentata* (originariamente presente in Nord America) e *Castanea sativa* (castagno europeo), non si esclude che *C. arcuata* possa attaccare anche quest'ultima specie, che nella Svizzera Italiana è largamente dominante nella fascia boschiva al disotto dei 1000 m. I danni si manifestano sotto forma di una caratteristica depigmentazione della pagina inferiore delle foglie ad opera di adulti e stadi preimmaginali.

Corythucha arcuata in Ticino

Esemplari di *Corythucha arcuata* sono stati campionati per la prima volta in Svizzera nel 2002, a Pura in località Scangei (093.300/709.900, sudovest, 650 m slm; Malcantone,

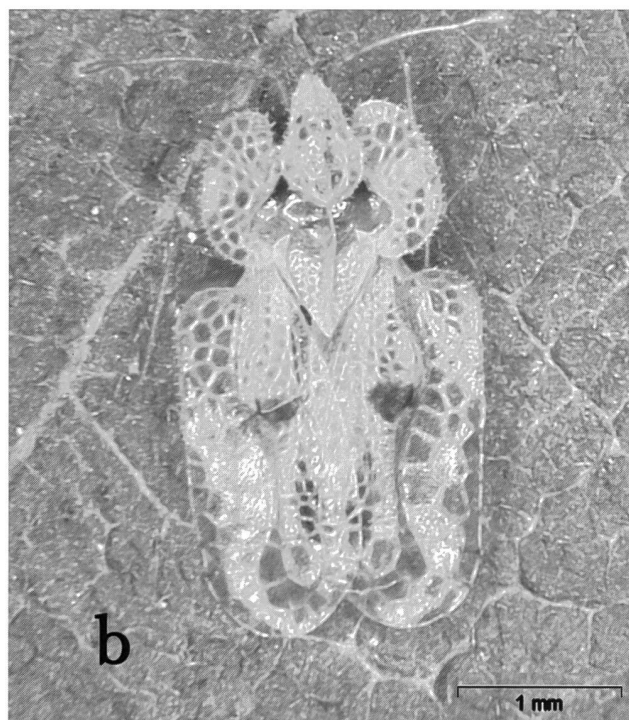
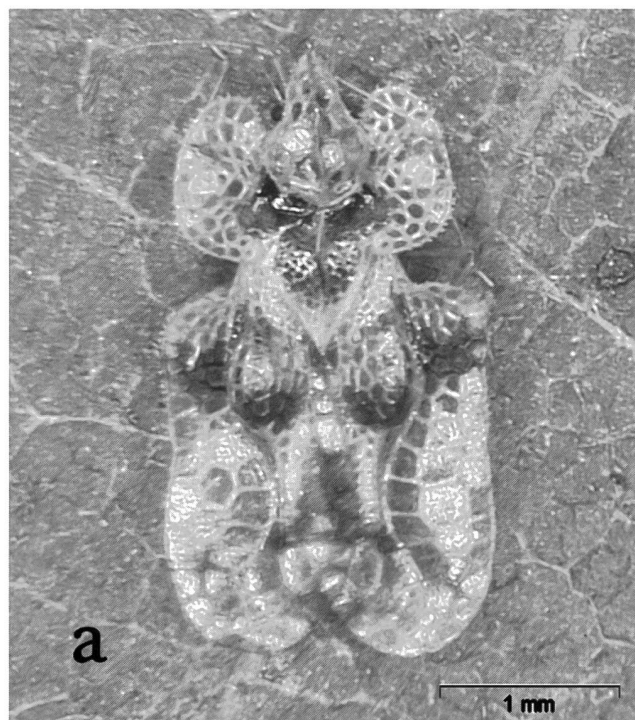


Fig. 1 – Individui maschi di *Corythucha arcuata* (a) e *C. ciliata* (b) campionati a Pura (foto: I. Giacalone).

Ticino) nel corso di un esperimento condotto dal WSL Sottostazione Sud delle Alpi per studiare l'effetto del taglio di ceduazione di un ceduo di 60 anni fuori turno sulla biodiversità invertebrata. L'area di studio è dominata da castagno (*Castanea sativa*), seguito da Cerro (*Quercus cerris*) e faggio (*Fagus sylvatica*) nella proporzione di circa il 15% e rispettivamente l'1%, a cui si aggiungono in modo più sporadico betulla, frassino, carpino bianco e robinia.

Si tratta di 2 individui adulti rinvenuti in trappole a finestra poste su recipienti gialli (cosiddette trappole Kombi; DUELLI *et al.* 1999). Altri 24 individui sono stati campionati l'anno successivo (2003). Riteniamo importante segnalare che tutti gli individui (ad eccezione di uno) provengono dalle superfici tagliate, prive quindi di copertura arborea, ma con denso strato arbustivo costituito dai vigorosi polloni di castagno (fig. 2).

Lo stesso anno (2003) anche nel Mendrisiotto presso Chiasso e Stabio, MEIER *et al.* (2003) segnalavano la presenza delle tipiche uova di *C. arcuata* sulla pagina inferiore delle foglie di quercia, senza però trovare gli insetti adulti. Per ora non sono stati osservati danni significativi alle piante, benché l'attacco di *C. arcuata* rappresenti un fattore di stress per la pianta ospite. Nel 2004 il numero di foglie di quercia con ovature di *C. arcuata* osservate dal Servizio Fitosanitario di Osservazione e Informazione (SFOI) del WSL Birmensdorf era già di 10 volte maggiore rispetto all'anno precedente (BEAT FORSTER, comunicazione orale). Ulteriori controlli e una collaborazione con la Sezione forestale cantonale sono previsti nei prossimi anni.

***Corythucha arcuata* in Valtellina**

Frattanto anche le ricerche condotte in altre vallate alpine hanno portato all'individuazione di nuove stazioni di rac-

colta di *C. arcuata* in Valtellina (Provincia di Sondrio, Italia). I primi reperti, rinvenuti nella primavera del 2003 a Sondrio in località Paiosa (450 m slm) sono stati confermati anche nell'anno successivo (2004). Attualmente sono in corso altre ricerche nelle valli laterali della Valchiavenna e dell'Alta Valtellina condotte in particolare dei ricercatori del Museo civico di Storia naturale di Morbegno.

Bibliografia

- BERNARDINELLI, I. 2000. Distribution of *Corythucha arcuata* (Say) in Northern Italy (Heteroptera, Tingidae). REDIA, 83: 157–162.
- BERNARDINELLI, I. & ZANDIGIACOMO, P. 2000. Prima segnalazione di *Corythucha arcuata* (Say) (Heteroptera, Tingidae) in Europa. Informatore Fitopatologico, 50: 47–49.
- BERNARDINELLI, I. & ZANDIGIACOMO, P. 2001. *Corythucha arcuata* (Say): a new pest for European oaks. In: KNIZEK, M. *et al.* (eds.), 2001: Methodology of Forest Insect and Disease Survey in Central Europe. Proceedings of the IUFRO WP 7.03.10 Workshop, Sept. 24–28 2000, Busteni, Romania. Brasov, Forest Research and Management Institute (ICAS), Section of Brasov, 121–122.
- DIOLI, P. 1975. La presenza in Valtellina di alcune cimici dannose alle piante. Rassegna Economica Prov. Sondrio. 4: 43–46.
- DUELLI, P., OBRIST, M.K. & SCHMATZ, D.R. 1999. Biodiversity evaluation in agricultural landscapes: above-ground insects. Agriculture, Ecosystems and Environment 74: 33–64.
- MEIER, F., ENGESSER, R., FORSTER, B. & ODERMATT, O. 2003. Situazione fitosanitaria dei boschi 2003. WSL Istituto federale di ricerca per la neve, la foresta e il paesaggio, Birmensdorf. pp. 24.
- SERVADEI, A. 1966. Un Tingide nearctico comparso in Italia (*Corythucha ciliata* Say). Boll. Soc. Ent. Ital., Genova. 96: 94–96.



Fig. 2 – Area di studio ceduata due anni prima dello studio e trappola finestra.